

CLIFF KUPCHAN L'analista: "Mosca sta facendo di tutto per evitare che Kiev entri nella Nato" "Il Nord Stream 2 non si può fermare conseguenze disastrose per l'Europa"

L'INTERVISTA

FRANCESCO SEMPRINI
 NEWYORK

«**W**ashington dove-
 va pen-
 sarsi pri-
 ma a fermare il Nord Stream 2,
 ora è troppo tardi, se lo doves-
 se fare significherebbe che la
 Russia è già entrata in Ucra-
 ina». È perentorio Cliff Kup-
 chan, esperto di Russia e presi-
 dente di Eurasia Group.

Washington può fermare il Nord Stream 2?

«Non credo che sia quello che l'amministrazione americana vuole, Joe Biden non sta lavorando in quella direzione. Credo che il presidente punti a coinvolgere la Germania nel varare una serie di sanzioni nei confronti di Mosca, ma sino a questo momento gli sforzi non hanno prodotto risultati».

Quali conseguenze ci potrebbero essere sulla stabilità europea in caso di azione sul gasdotto?

«Sono convinto che se in qualche modo ci si trovasse di fronte a un blocco del Nord Stream 2 significherebbe che la Russia ha già invaso l'Ucraina e quindi la stabilità dell'Europa sarebbe già messa alla prova. Credo che comunque si agisca sul gasdotto si andrebbe a mettere in discussione gli equilibri del Vecchio continente, sia dal punto di vista energetico che, in seconda istanza, dal punto di vista politico».

Una maggiore indipendenza europea dall'energia russa come si potrebbe raggiungere?

«In un altro mondo, ipotetico, l'Europa sarebbe potuta essere meno dipendente dalla Russia in termini di fabbisogno energetico. In questo mondo, quello

reale, la Russia è parte dell'Europa e il gas proviene dai territori controllati da Mosca, sarebbe complicato per il resto del Continente avere più autonomia».

Vuol dire che non c'è alternativa?

«C'è ma è molto costosa, senza dubbi più di quanto lo sia adesso l'approvvigionamento. A cascata lo sarebbe quindi anche la bolletta energetica, anche di più dei rincari che si sono registrati in questi ultimi mesi e che pesano sui portafogli di famiglie e imprese. Si tratta di un'equazione economica, il mercato dice che è coerente prendere il gas dalla Russia».

Washington avrebbe potuto fermare il Nord Stream prima?

«Sì certo, le chance di avere successo sarebbero state sicuramente più elevate, è più facile fermare la costruzione di una struttura che la sua operatività».

Pensa che la Russia invaderà l'Ucraina?

«Non credo. Diciamo che c'è il 20% di possibilità che Mosca decida di entrare in territorio ucraino, ed è già una percentuale importante. Ma nell'analisi causa-effetto credo che Mosca stessa abbia messo in conto che non le conviene».

A che gioco sta giocando Vladimir Putin?

«È chiaro che sta cercando di trarre il massimo vantaggio possibile dalla situazione».

Si spieghi...

«Biden è distratto in questa fase, dal Covid, dalla Cina, dalle vicende interne. Ed allora Putin se ne approfitta creando il caso per risolverlo con la diplomazia, utilizzandolo come leva per osteggiare le mire di Kiev e fare in modo che l'Ucraina non entri nella Nato».

Si tratta di deterrenza quindi?

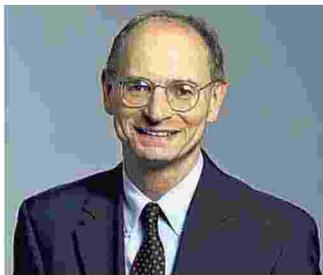
«La Russia è già entrata una volta in Ucraina, è chiaro che

si debba comunque tenere alta la guardia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1.222

La lunghezza in km
 del gasdotto che
 trasporta il gas dalla
 Russia alla Germania



CLIFF KUPCHAN
PRESIDENTE
EURASIA GROUP



Non credo ci sarà una nuova invasione il Cremlino ha già messo in conto che non conviene



Operai del Nord Stream 2 a Lubmin, Germania



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.